



**GruppoAbele**

Centro studi,  
documentazione  
e ricerche

# NEWSLETTER



A. 8, n. 5 Maggio 2014

## Sommario

**News** 1

**Alcune novità in Biblioteca** 2  
(segue a pag. 3)

**Spogli da periodici** 4  
(segue a pag. 5)

**Save the date!** 6  
**IX Forum Internazionale Paulo Freire**

## NEWS

### ■ L'affettività evoluta nelle professioni d'aiuto - Stanchezza professionale e «burn out» tra onnipotenza e senso d'inutilità

Torino, 25 maggio 2014

Hotel Torino Centro, Corso Inghilterra 33.

Per informazioni: tel. 339 7289930 - [info@enkrateiastudio.it](mailto:info@enkrateiastudio.it)

[www.enkrateiastudio.it](http://www.enkrateiastudio.it)

### ■ Attuazione e prospettive della Direttiva Europea di supporto alle vittime: l'esperienza della Rete Dafne

Torino, giovedì 5 giugno 2014, dalle 9.00 alle 17.00, presso la Sala Auditorium della Provincia di Torino in Corso Inghilterra 7.

Segreteria organizzativa: tel. 011/3841021

e-mail: [convegno.retedafne@gmail.com](mailto:convegno.retedafne@gmail.com)

### ■ Lasciarsi trasformare dai figli. La genitorialità nella società contemporanea

Siracusa, 6-7 giugno 2014 - Convegno Internazionale (con crediti ECM)

Informazioni: [info@gestalt.it](mailto:info@gestalt.it) - [www.gestalt.it](http://www.gestalt.it)

### ■ Ri-valutare le competenze genitoriali in contesti di accoglienza residenziale. Criteri, strumenti, alleanze, percorsi

Torino, 12 -13 giugno 2014, Oasi di Cavoretto

Per informazioni e iscrizioni: tel: 011.3841073 fax: 011.3841075

e-mail: [universtrada@gruppoabele.org](mailto:universtrada@gruppoabele.org)

### ■ Verso un modello operativo per l'autoregolazione dei consumi. Nuovi trend e nuove risposte della rete dei servizi

Firenze, 4 - 6 settembre 2014

Sesta edizione della Summer School sulle droghe promossa da CNCA, Federazione toscana CNCA e Forum Droghe.

Previsti crediti formativi Ecm per le professioni sanitarie. A breve saranno disponibili il programma e le modalità per partecipare.

[www.fuoriluogo.it/sito/home/forum\\_droghe/](http://www.fuoriluogo.it/sito/home/forum_droghe/)

non ti scordar del noi

dona il tuo **5xMILLE** al Gruppo Abele

codice fiscale **80089730016**

**Per sostenere accoglienza e cultura  
insieme al Gruppo Abele**

## Alcune novità in Biblioteca (segue)

### DIPENDENZE

■ A cura di Leopoldo Grosso e Francesca Rascazzo, **Atlante delle dipendenze**, Edizioni Gruppo Abele 2014

L'arcipelago delle dipendenze si estende a dismisura: droghe naturali e sintetiche, psicofarmaci, alcol, tabacco ma anche gioco d'azzardo, lavoro, acquisti compulsivi, sesso, cibo, Internet, e così via... È un arcipelago eterogeneo che interessa milioni di persone e provoca interventi istituzionali contraddittori, da un proibizionismo cieco e autoreferenziale sino a un marketing senza limiti. Per cui si rendono sempre più necessari strumenti di analisi e di approfondimento non settoriali. Da questa consapevolezza nasce l'Atlante che, con le sue 98 voci, si propone come una cassetta degli attrezzi per operatori e come un veicolo di conoscenza per tutti.

**Collocazione Biblioteca: 16737**

■ David Donfrancesco, **Tekno-feste. Uno sguardo partecipato al circuito illegale dei rave party**, Bonanno 2013



Nel presente lavoro è descritta un'esperienza umana e di ricerca-intervento, iniziata nel febbraio del 2006, che ha avuto come obiettivo principale quello di ricostruire dall'interno l'universo simbolico e relazionale (la cultura) di un gruppo specifico di ravers di un comune del Basso Lazio, Aros, appartenenti al circuito illegale dei rave party. Oltre a obiettivi conoscitivi, l'intento è stato quello di progettare e sperimentare inedite strategie di intervento sul mondo, anche quotidiano, dell'(ab)uso di droghe sintetiche aventi finalità di prevenzione selettiva ed indicata adottabili all'interno degli ambienti "naturali" di vita degli stessi consumatori. In funzione della "peculiarità" dell'ambito di indagine è stata adottata un approccio etnografico partecipato, in un'ottica di valorizzazione congiunta e simmetrica del punto di vista del ricercatore e dei soggetti protagonisti delle tekno-feste. L'autore, sociologo, è operatore di

strada della Fondazione Exodus Onlus di Cassino.

**Collocazione Biblioteca: 16740**

### ADOLESCENZA

■ Antonio Ferrara, Filippo Mittino, **Scappati di mano. Sei racconti per narrare l'adolescenza e i consigli per non perdere la strada**, San Paolo 2013

In questo libro gli autori, un narratore e uno psicologo, raccontano e commentano sei storie di adolescenti che cambiano in diversi aspetti delle loro relazioni, della loro personalità e del rapporto con se stessi. Attraverso il modello narrativo utilizzato, ogni storia descrive una trasformazione e, in ciascun racconto, il protagonista della storia affronta un evento particolare che turba il suo modo abituale di essere. A partire da una situazione iniziale che viene perturbata, il protagonista si attiva per risolvere il problema, fino ad arrivare a ottenere un meritato riconoscimento.



**Collocazione Biblioteca: 16741**

### FAMIGLIA

■ A cura di Giovanna Savorani, **Famiglie in movimento. Difficoltà e strategie per il sostegno**, Giappichelli, 2012



Il volume raccoglie gli Atti del Convegno organizzato a Genova il 20 gennaio 2012 dalla Facoltà di Giurisprudenza, Corso di Laurea in Servizio Sociale, con il contributo del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali. Le relazioni affrontano da diversi punti di vista - sociologico, giuridico ed economico - il tema delle politiche sociali per la famiglia. La famiglia è un'insostituibile risorsa, che ha subito molte trasformazioni e oggi si presenta come un modello variamente declinato ovvero "in movimento" (fondata sul matrimonio o di fatto, mono o bi-genitoriale, nucleare o allargata, ricomposta, omo ed etero culturale). Nei diversi paesi dell'Unione Europea gli interventi a sostegno della famiglia evidenziano divergenze rimarchevoli. Nel nostro Paese la conciliazione tra lavoro e vita familiare è ancora oggi molto difficile e la donna è il soggetto più penalizzato, in quanto, in assenza di servizi adeguati, diviene principale caregiver di tutti i soggetti deboli della famiglia (minori, anziani, disabili e non autosufficienti) e ciò contribuisce ad escluderla dal mercato del lavoro. Tale situazione potrebbe mutare se fossero introdotte politiche di sostegno alla domanda di servizi alla persona. Uno dei capitoli prende in esame il fenomeno del co-housing.

**Collocazione Biblioteca: 16721**

■ Roberta Mariotti e Laura Pettenò, **Genitori in pratica. Manuale di primo soccorso psicologico per aiutare i propri figli nei problemi quotidiani**, Erickson 2014

Le autrici, psicologhe e psicoterapeute, attingono alla loro pratica clinica per suggerire strategie e soluzioni che siano di supporto ai genitori nel compito di far crescere ed educare i figli. Infatti spesso, quando si trovano

## Alcune novità in Biblioteca

ad affrontare una situazione critica per il loro figlio nelle aree dell'apprendimento, del comportamento, della relazione con i compagni o con gli adulti, i genitori si sentono in difetto e si convincono di non essere all'altezza del compito. I suggerimenti e gli esempi forniti dal libro possono essere utili ad affrontare e superare le difficoltà.

**Collocazione Biblioteca: 16724**

### VITTIMA

■ Luigi Cornacchia, **La vittima nel diritto penale contemporaneo tra paternalismo e legittimazione del potere coercitivo**, Aracne 2012

L'odierno riconoscimento, pur circoscritto, delle prerogative delle vittime nel contesto della giustizia penale è espressione del principio costituzionale di solidarietà, che obbliga i pubblici poteri a intervenire a protezione dei soggetti deboli. Per altro verso lo stesso si collega a una certa crisi di legittimità della risposta pubblica al crimine, con il rischio di una strumentalizzazione delle persone offese a scopi di controllo egemonico sulla collettività. Inoltre la vulnerabilità di determinate categorie di vittime e l'esigenza di una loro tutela fa riemergere il problema dei limiti del "paternalismo" penale. Alla luce di un'analisi sulla posizione e sulle aspettative delle vittime nei contesti tipici della giustizia transizionale, viene suggerita l'adozione, anche extraprocessuale, di strategie di giustizia riparativa, tenendo conto dei profili critici che ne accompagnano l'evoluzione. L'autore è professore di diritto penale presso l'Università del Salento.

**Collocazione Biblioteca: 16722**

### EDUCAZIONE

■ Amber Madison, **Parlare di sesso con i propri figli. Renderli consapevoli per proteggerli**, Erickson 2014

Ogni genitore vorrebbe aiutare i propri figli a fare scelte sessuali responsabili, ma spesso l'imbarazzo nel parlare di certi argomenti è forte e difficile da superare. Il vero problema non è sapere cosa dire ai ragazzi sul sesso ma come dirlo: trovare le parole giuste e il momento adatto, usare il loro linguaggio, conquistarsi la loro fiducia. Argomenti come la contraccezione, le malattie sessualmente trasmissibili, la consapevolezza del proprio corpo sono però questioni troppo importanti per delegarle a contesti extrafamiliari, e dovrebbero rientrare in un percorso educativo di ampio respiro che comincia dall'infanzia e dura diciotto anni.

**Collocazione Biblioteca: 16727**

■ A cura di Barbara Mapelli, Stefania Olivieri Stiozzi, **Uomini in educazione**, Stripes 2012

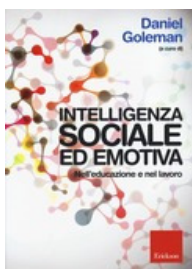
Il libro propone non solo i contenuti, il dibattito e gli interventi del Convegno omonimo, svoltosi presso l'Università di Milano Bicocca il 14 marzo 2012, ma è anche l'esito di alcuni anni di riflessione e ricerca tese a comprendere i significati della scarsa presenza maschile - meglio sarebbe definirla assenza - nei percorsi di studio e nelle professioni della cura educativa. Questa assenza maschile nella formazione universitaria che prelude a professioni educative e di cura ci interroga a fondo e getta una luce sulle profonde contraddizioni e sui silenzi che investono le relazioni tra uomini e donne. Gli uomini e le donne che qui scrivono testimoniano il loro percorso di riflessione per pensare oltre questo vuoto di presenza e delineare nuovi orizzonti educativi percorribili nel rapporto intergenerazionale tra uomini e nelle relazioni con le donne.

**Collocazione Biblioteca: 16732**

■ A cura di Daniel Goleman, **Intelligenza sociale ed emotiva. Nell'educazione e nel lavoro**, Erickson 2014

In questo volume Daniel Goleman, psicologo, scrittore e giornalista scientifico, dialoga con alcuni dei maggiori esperti nel campo della psicologia, dell'educazione e della scienza: Daniel Siegel, fondatore della neurobiologia interpersonale, insegna come possiamo essere genitori migliori; Richard Davidson, pioniere della neuroscienza affettiva, spiega il corretto stile emozionale per ridurre ansia e stress; Howard Gardner affronta il tema del "buon lavoro", cioè come allineare abilità e valori; Clay Shirky, studioso dei social network, analizza limiti e risorse della comunicazione virtuale; Naomi Wolf, femminista e attivista politica, descrive i pregiudizi culturali che limitano la realizzazione personale e lavorativa della donna; infine George Lucas, regista e sceneggiatore, riflette su come le nuove tecnologie possano essere usate per ripensare l'educazione degli studenti.

**Collocazione Biblioteca: 16734**



## Spogli da periodici (segue)

### VIolenza/MALTRATTAMENTI

■ Cristina Giuliani, Marialuisa Gennari, **Intimate male partner violence: voci dei migranti musulmani**, in *Maltrattamento e abuso all'infanzia*, n. 1 (mar. 2014), pp. 101-112

Obiettivo del contributo è esplorare il contesto della Intimate Male Partner Violence (IMPV) nelle coppie musulmane residenti in Italia. L'analisi preliminare di alcune interviste individuali e di gruppo, rivolte sia a donne vittime di violenza coniugale sia a uomini, tutti immigrati di prima generazione e di religione musulmana, ha consentito di indagare il ruolo che alcuni fattori di rischio esercitano nel generare, nella fase post migratoria, il fenomeno della IMPV e il suo perpetrarsi nel tempo, con particolare attenzione alle fonti di stress, all'isolamento sociale e all'assenza di una comunità etnica.

■ Maria Cristina Verrocchio ... [et al.], **Maltrattamento psicologico: definizioni, conseguenze e valutazione**, in *Maltrattamento e abuso all'infanzia*, n. 1 (mar. 2014), pp. 5-75

Il focus monotematico di questo numero è dedicato al maltrattamento psicologico, che la ricerca ha dimostrato essere una forma di violenza diffusa che può verificarsi anche indipendentemente dalle altre forme di violenza e non soltanto in famiglie ad alto rischio. Con l'intento di produrre linee guida efficaci per la valutazione e il trattamento del maltrattamento psicologico, sono pubblicati tre contributi: il primo è una rassegna dell'ampio panorama di definizioni utilizzate e degli studi più recenti sulle conseguenze psicologiche e psicopatologiche per il bambino. Il secondo contributo esamina le evidenze empiriche che supportano l'ipotesi che l'alienazione genitoriale (atti e atteggiamenti di un genitore che creano nel bambino una pressione a rifiutare l'altro genitore) sia una forma di maltrattamento psicologico. Infine viene presentato uno studio volto a indagare le proprietà psicometriche della versione italiana della Psychological Maltreatment Measure, al fine di avere una misura self-report del ricordo di esperienze di maltrattamento psicologico.

■ Chiara Sgarbi, Laura De Fazio, **Lo stalking: profili vittimologici e strumenti di tutela delle vittime**, in *Rassegna Italiana di Criminologia*, n. 1 (2014), pp. 50-60

La ricerca, concentratasi inizialmente sull'analisi delle diverse modalità di esecuzione di una campagna persecutoria, oltre che sulla figura dello stalker, ha successivamente spostato l'attenzione sulla vittima. Lo stalking infatti si definisce proprio sugli effetti prodotti sulla vittima e sulle sue reazioni. In un'ottica di tutela e prevenzione, risulta fondamentale lo studio degli aspetti vittimologici degli atti persecutori, in termine del riconoscimento precoce delle situazioni a rischio e di valutazione delle strategie di coping prevalenti.

### IMMIGRATI

■ A cura di Laura Zanfrini, **Dignità liquide. Violenze, soprusi, riscatti e speranze nella vita dei migranti**, in *Studi Emigrazione*, n. 193 (gen.-mar. 2014), pp. 3-174

Il tema di questo numero monografico nasce dalla percezione di uno "scarto". Lo scarto tra una realtà contrassegnata da un elevato grado di stabilizzazione della popolazione immigrata, e quindi dall'emergere di questioni tipicamente associate a una immigrazione da popolamento - la famiglia, le seconde generazioni, i diritti, ecc. - e un'altra realtà, ad essa parallela, composta da fenomeni e situazioni incompatibili con qualsiasi prospettiva di positiva integrazione e sui quali, troppo spesso, le nostre società chiudono gli occhi. Questa ricca raccolta di contributi riguarda proprio fenomeni quali lo sfruttamento del lavoro immigrato attraverso il caporalato, la tratta dei migranti, lo sfruttamento sessuale delle donne e dei bambini, i matrimoni combinati e tutte le situazioni che attentano all'integrità psico-fisica dei migranti.

■ Micaela Malena, **Principio dello ius soli e requisiti per la naturalizzazione: implicazioni e problematiche nell'acquisizione della cittadinanza italiana**, in *Autonomie locali e servizi sociali*, n. 3 (dic. 2013), pp. 409-427

L'articolo approfondisce dal punto di vista giuridico le questioni al momento più discusse nel quadro della riforma della legge n. 91/1992 (Nuove norme sulla cittadinanza), ossia quelle relative all'acquisizione della cittadinanza italiana per nascita e per residenza sul territorio. Particolare attenzione è dedicata alla categoria dei rifugiati, al fine di prendere in esame il grado di effettività di tale favor quale parametro di valutazione dell'efficienza dell'intero impianto normativo in materia.

■ Roberta Nunin, **Sicurezza sul lavoro e lavoratori immigrati: profili regolativi e questioni ancora aperte a cinque anni dall'entrata in vigore del d. lgs. n. 81/2008**, in *Diritto Immigrazione e Cittadinanza*, n. 4 (2013), pp. 76-89

L'articolo parte dall'analisi di alcuni dati resi noti dall'INAIL riguardanti l'incidenza in Italia del fenomeno infortunistico sui lavoratori stranieri assicurati, che nel giugno 2013 risultavano essere più di 3 milioni. Risultano essere a maggior rischio di infortunio i lavoratori migranti sia perchè spesso impiegati in settori più pericolosi, sia per le barriere di ordine linguistico e culturale, sia perchè frequentemente disposti a fare molti straordinari o perchè non sono in buone condizioni di salute. L'articolo prosegue poi esaminando in questo ambito la valutazione dei rischi come richiesto dal d. lgs. n. 81/2008, il rilievo cruciale della formazione per la sicurezza, l'incidenza della precarietà sui rischi di infortunio.

## Spogli da periodici

### SENZA DIMORA

■ Luca Bianchi, **Complessità e contraddizioni delle organizzazioni per le persone senza dimora**, in *Autonomie locali e servizi sociali*, n. 3 (dic. 2013), pp. 445-460

La ricerca qui presentata si è posta l'obiettivo conoscitivo di individuare dinamiche e processi caratteristici delle organizzazioni che si occupano di rispondere ai bisogni delle persone senza dimora. La base empirica è rappresentata da una serie di dati riguardanti 612 organizzazioni non pubbliche che a vario titolo erogano servizi per persone senza dimora sul territorio nazionale.

### SEX OFFENDERS

■ Carlo Rosso ... [et al.], **Efficacia, target e contesti dei trattamenti per gli autori di reati sessuali**, in *Rassegna Italiana di Criminologia*, n. 1 (2014), pp. 6-11

Il questo articolo vengono prese in esame le più recenti meta-analisi al riguardo del dibattuto problema dell'efficacia dei trattamenti in carcere rivolti ai sex offenders, gli autori di reati sessuali. Vengono sottolineate le evidenze empiriche riguardanti l'efficacia dei trattamenti, misurata nei termini di riduzione della recidiva. Viene inoltre evidenziato che la formulazione di interventi teoricamente indirizzati secondo i principi della teoria Rischio/Bisogni/Responsività sembra ad oggi fornire le migliori garanzie di efficacia dei trattamenti.

### GIOCO D'AZZARDO

■ Barna Konkoly Thege, David C. Hodgins, **"Light drugs" of gambling? Non-problematic gambling activities of pathological gamblers**, in *International Gambling Studies*, n. 1 (apr. 2014), pp. 29-38

Lo scopo della ricerca era indagare se esistono attività di gioco d'azzardo innocue per giocatori patologici. Attraverso annunci sui media, sono stati reclutati 169 giocatori patologici che avevano da poco smesso di giocare. All'inizio dello studio, ai rispondenti è stato chiesto di riferire qualsiasi attività di gioco d'azzardo che non creasse loro dei problemi, insieme a quelle che invece ne causavano. Le attività di gioco sono state suddivise nelle seguenti categorie: lotteria, gratta e vinci, bingo, scommesse o partite a carte con amici/famiglia, corse dei cavalli, riffa, giochi di casinò e video lotterie. Solo una piccola percentuale (16%) dei rispondenti ha riferito di non avere attività di gioco non problematiche, tuttavia le conclusioni forniscono qualche sostegno all'idea che i giocatori patologici che vogliono abbandonare il gioco d'azzardo possono continuare a effettuare alcuni tipi di gioco d'azzardo; la completa astinenza può non essere indispensabile.

■ Nerilee Hing ... [et al.], **Stigma and problem gambling: current knowledge and future research directions**, in *International Gambling Studies*, n. 1 (apr. 2014), pp. 64-81

Anche se non ancora sufficientemente indagata, la stigmatizzazione è stata identificata come un importante ostacolo per la ricerca di aiuto, il trattamento e la guarigione dai problemi di gioco d'azzardo. Questo articolo intende fornire informazioni sulla stigmatizzazione associata al gioco d'azzardo problematico, sottolineando le lacune della ricerca esistente e dando indicazioni per quella futura. In questo articolo, per la prima volta, la stigmatizzazione e il gioco d'azzardo problematico sono riuniti e rivisti usando ampie costruzioni e una vasta letteratura, attinte da una serie di nuove fonti basilari. In merito al gioco d'azzardo problematico, le dimensioni della stigmatizzazione, ad eccezione della sua origine, devono ancora essere indagate, come pure i percorsi attraverso i quali viene a crearsi, le sue caratteristiche pubbliche e di percezione, e le strategie usate per gestirla.

### PROSTITUZIONE/TRATTA

■ Emiliana Baldoni, **E oggi di che paese sei? Sincerità e finzione nei racconti di vita di donne vittime di tratta**, in *Rassegna Italiana di Sociologia*, n. 4 (ott.-dic. 2013), pp. 597-623

Il contributo riprende alcuni risultati di ricerca presentati nel volume della stessa autrice "Racconti di trafficking" (nostra colloc. 13198), interrogandosi sul ruolo assunto dalle pratiche di finzione nella ricerca biografica, fornendo anche una serie di indicazioni metodologiche su come, entro certi limiti, sia possibile identificarle e valorizzarle come materiale di studio. Infatti le forme di auto-rappresentazione delle persone intervistate possono riflettere strategie di occultamento di aspetti considerati poco socialmente accettabili, nonché processi di negazione o rimozione di eventi negativi del proprio vissuto.

■ Vite a perdere. **Storie di donne che finiscono nelle mani dei trafficanti**, in *Lavoro sociale*, n. 2 (2014), pp. 38-45

L'articolo analizza le storie raccolte da donne finite in mano ai trafficanti e costrette alla prostituzione, centrando l'attenzione sull'Albania, di cui analizza i dati sulla povertà e sui casi di trafficking.

■ Stefano Maltese, **Sex workers, rent boys, marchettari: pedagogia di un incontro**, in *Pedagogika.it*, n. 3 (lug.-set. 2013), pp. 89-93

Il presente contributo è costruito su dati raccolti attraverso una ricerca esplorativa di natura etnografica, svolta presso l'unità mobile di strada della Cooperativa di solidarietà sociale Dedalus, che da più di un decennio svolge interventi in favore di persone vittime di tratta e sfruttamento, con particolare attenzione alla realtà della prostituzione femminile, transessuale e maschile nelle aree urbane della città di Napoli.

**Centro Studi. Documentazione e Ricerche**  
**Gruppo Abele Onlus**  
Corso Trapani, 91 b  
10141 Torino

**Recapiti Segreteria:**  
t +39 011 3841053  
f +39 011 3841055

**Biblioteca: t +39 011 3841050**  
e-mail: [biblioteca@gruppobe.org](mailto:biblioteca@gruppobe.org)



**La Biblioteca osserva  
il seguente orario  
di apertura al  
pubblico:**

**Martedì** dalle **9:00** alle **18:00**  
**Mercoledì** dalle **9:00** alle **12:30**  
**Giovedì** dalle **9:00** alle **18:00**  
**Sabato** dalle **9:00** alle **12:30**  
Lunedì e venerdì: **chiuso**

n. 5, 2014

Pagina 6

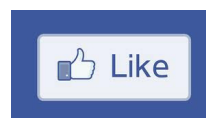
Il Centro Studi, Documentazione e Ricerche del Gruppo Abele opera dal 1975 nel campo della documentazione e della ricerca sui seguenti temi: dipendenze, droghe, HIV/Aids, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, criminalità, prostituzione, diritti.



Biblioteca Catalogo bibliografico Banca del Doping Banca del Gioco d'Azardo BiblioDip Gruppo Abele Contatti  
**Centro Studi, Documentazione e Ricerche**

**Cercate documentazione su temi sociali?  
Consultate on-line il nostro  
catalogo bibliografico!**

<http://centrostudi.gruppobe.org>



Seguiteci anche sulla nostra pagina Facebook:  
[www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele](http://www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele)

**le virgole** ARCHIVIO SOCIALE  
DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale.* che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile su appuntamento.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito [centrostudi.gruppobe.org](http://centrostudi.gruppobe.org), sezione Chi siamo/Attività.

**PER CONSULTARE L'ARCHIVIO**

Telefonare alla segreteria del Centro Studi (**011/3841053**) o inviare una richiesta di consultazione via mail all'indirizzo [archivio@gruppobe.org](mailto:archivio@gruppobe.org).

**IX Forum Internazionale Paulo Freire**, organizzato dall'Istituto Paulo Freire e dal Gruppo Abele. Programma provvisorio e iscrizioni sul sito [www.paulofreire.it](http://www.paulofreire.it)

Sentieri di emancipazione  
al di là della crisi

Temi generatori del pensiero educativo e sociale di Paulo Freire



TORINO

dal 17 al 20 Settembre 2014

"O Mundo não é, o mundo está sendo."  
PAULO FREIRE

IX

Incontro Internazionale  
del Fórum Paulo Freire